# **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

# Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3132 del 07/07/2020

Oggetto AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3

DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA - CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO. ATTIVITÀ: LAVORAZIONE STAGIONALE DEL POMODORO FRESCO, CON PRODUZIONE DI POLPA E PASSATA DI POMODORO IN BARATTOLI SVOLTA IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, VIA TORRAZZO

N. 21 LOC. CASE NUOVE

Proposta n. PDET-AMB-2020-3233 del 07/07/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE – DITTA ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA - CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO

ATTIVITÀ: LAVORAZIONE STAGIONALE DEL POMODORO FRESCO, CON PRODUZIONE DI POLPA E PASSATA DI POMODORO IN BARATTOLI SVOLTA IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, VIA TORRAZZO N. 21 LOC. CASE NUOVE

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitavi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

## Premesso che:

- con Determinazione Arpae n. 2450 del 16/05/2017, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con atto n. 6473 del 23/5/2017, acquisito agli atti Arpae prot. n. 6407 del 30/05/2017, per l'attività di "lavorazione stagionale del pomodoro fresco, con produzione di polpa e passata di pomodoro in barattoli" svolta dalla ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO (C.F. 01392780381) nello stabilimento sito in comune di San Giorgio P.no, via Torrazzo n. 21, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi (SA di acque reflue industriali ed SB di acque reflue domestiche) nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale della S.P. per Case Nuove Godi" confluente nel Rio Ogone;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art.9 del D. Lgs. n. 99 del 27.01.1992 e L.R. n. 15/97;
- con Determinazioni Arpae n. 5305 del 04.10.2017 (Provvedimento Unico dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 13583 del 12.10.2017), per la matrice scarichi, e n. 3489 del 19/7/2019 (Provvedimento Unico dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 11937 del 13.08.2019), per la matrice utilizzazione agronomica, è stata aggiornata l'AUA precedentemente adottata con D.D. n. 2450/2017;

#### Viste:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata dalla ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO (C.F. 01392780381), trasmessa dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 33191 del 2/3/2020;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 40954 del 16/3/2020;

#### Rilevato che:

- la richiesta di modifica riguarda la prescrizione di cui alla lett. c) del punto 2 della parte dispositiva dell'AUA adottata da Arpae con D.D. n. 2450 del 16/05/2017, che prevede che "dal 1 gennaio 2020 non potrà più essere utilizzato l'olio combustibile, pertanto il gestore dovrà convertire l'impianto ad un combustibile meno inquinante dandone preventiva comunicazione al Comune sede dello stabilimento ed ad Arpae ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13";
- la ditta, nel dichiarare l'intenzione di convertire a gas metano l'alimentazione dell'impianto termico per l'adeguamento alla suddetta prescrizione, essendo le linee esistenti del gasdotto distanti dallo stabilimento e di capacità insufficiente, segnala di aver richiesto ad IRETI l'allacciamento alla rete mediante un nuovo gasdotto i cui tempi di realizzazione risulterebbero incompatibili con la campagna del pomodoro dell'anno 2020;
- per la ditta risulta necessaria la modifica della prescrizione per consentire l'utilizzo dell'olio combustibile BTZ per il tempo utile alla realizzazione, da parte di IRETI, del tratto di gasdotto necessario per alimentare lo stabilimento a metano e, da parte della ditta, delle opere di allacciamento e trasformazione del sistema di combustione;

# Considerato che:

- con nota prot. n. 51084 del 6.4.2020 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae in merito alla modifica di che trattasi;
- il Servizio Territoriale, con nota del 10.4.2020 prot. n. 53957, ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale, proponendo di apportare alla D.D. n. 2450 del 16/05/2017 le modifiche di seguito riportate:
  - "c) la ditta dovrà fornire, entro il 31/12/2020, un cronoprogramma per la conversione dell'impianto 'generatore vapore saturo ad olio combustibile' a gas metano;
  - e) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
    - UNI 16911 per la determinazione delle portate,
    - UNI EN 13284-1 per la determinazione del materiale particellare;
    - UNI EN 14791, Analizzatore automatico (celle elettrochimiche) per la determinazione di ossidi di Zolfo;
    - UNI EN 14792, Analizzatore automatico (celle elettrochimiche) per la determinazione di Ossidi di Azoto (NO2)

f) (da eliminare);"

- con nota prot. n. 51090 del 6.4.2020 è stato richiesto al Comune di San Giorgio P.no il parere previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera relativamente all'istanza di che trattasi;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro alla richiesta del parere sopracitato e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, lo stesso si intende acquisito;

**Ritenuto,** in relazione all'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visti gli artt. 103 del D.L. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge il 24/04/2020, e 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020,

convertito in Legge il 5/06/2020, che hanno disposto la sospensione dei termini ordinatori o perentori, endoprocedimentali e finali, nei procedimenti amministrativi;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### DISPONE

#### per quanto indicato in narrativa

- 1. di modificare, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 2450 del 16/05/2017 (successivamente aggiornata con D.D. n. 5305 del 04.10.2017 e n. 3489 del 19/7/2019), rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6473 del 23/5/2017 (e successivi aggiornamenti) alla ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO (C.F. 01392780381), avente sede legale in Roma (RM), via del Corso n. 117, per l'attività di "lavorazione stagionale del pomodoro fresco, con produzione di polpa e passata di pomodoro in barattoli" svolta nello stabilimento sito in comune di San Giorgio P.no (PC) via Torrazzo n. 21 loc. Case Nuove, sostituendo il punto 2) con il seguente:
  - 2. di stabilire, per le **emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

## EMISSIONE N. E1 GENERATORE VAPORE SATURO AD OLIO COMBUSTIBILE

Portata massima	9540	Nm³/h
Durata massima annua	50	gg/anno
Durata massima giornaliera	24	h/gg
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare 100 mg/Nm³ Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>x</sub>) 500 mg/Nm³ Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) 1700 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

# EMISSIONE N. E2 GENERATORE VAPORE SATURO AD OLIO COMBUSTIBILE (EMERGENZA)

Portata massima 9540 Nm³/h
Durata massima annua solo emergenza
Durata massima giornaliera solo emergenza
Altezza minima 11 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

- a) deve essere adottato ogni accorgimento al fine di contenere la formazione di emissioni diffuse;
- b) l'olio combustibile deve essere conforme a quanto disposto dall'allegato X alla parte quinta del D. Lgs. 152/06;
- c) entro il 31.12.2020 il gestore dovrà fornire al Comune di San giorgio P.no ed ad Arpae di Piacenza,, un cronoprogramma per la conversione dell'impianto 'generatore vapore saturo ad olio combustibile' a gas metano;
- d) il camino di emissione deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- e) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  - UNI 10169 per la determinazione delle portate;
  - UNI EN 13284-1 per la determinazione del materiale particellare;
  - UNI EN 14792, Analizzatore automatico (celle elettrochimiche) per la determinazione degli Ossidi di Azoto (NO2);
  - UNI EN 14791, Analizzatore automatico (celle elettrochimiche) per la determinazione degli ossidi di Zol-

- f) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D. Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- g) i **controlli**, che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento all'emissione E1 devono avere una frequenza almeno annuale, ed essere espletati secondo le metodiche sopra riportate;
- h) la data, l'orario ed i risultati dei controlli all'emissione E1, nonché, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di Arpae e firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli organi competenti al controllo; il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- i) le eventuali difformità accertate nei controlli di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- j) fermo restando il rispetto dei limiti fissati, il gestore può non effettuare autocontrolli ad E1 <u>per i soli ossidi di</u> <u>zolfo</u> nel caso di impiego di BTZ con contenuto di zolfo inferiore all'1%. Gli altri limiti dovranno, comunque, essere sempre oggetto di autocontrollo con la frequenza stabilita al precedente punto g);
- k) l'impianto di cui all'emissione E2 dovrà funzionare esclusivamente in alternativa all'impianto di cui all'emissione E1 e comunque in caso di malfunzionamento/avaria di quest'ultimo;
- I) i consumi di olio combustibile di entrambi gli impianti termici e le ore di funzionamento di E2 devono essere annotati con frequenza annuale su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di Arpae e firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli organi competenti al controllo;

#### 2. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

#### Si dà atto inoltre che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 2450 del 16/05/2017 (successivamente aggiornata con D.D. n. 5305 del 04.10.2017 e n. 3489 del 19/7/2019) (poi ricompreso nel provvedimento Unico del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6473 del 23/5/2017 e successivi aggiornamenti) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

# La Dirigente

Dott.a Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.